



Landesmuseen Südtirol
Musei provinciali Alto Adige
Museums provinciai

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2025 -2027

AZIENDA MUSEI PROVINCIALI

Sommario

PREMESSA	2
Sezione 1. Scheda anagrafica dell'ente	2
1. Contesto esterno	2
2. Contesto interno	3
Sezione 2. Valore pubblico, performance e anticorruzione	4
1. Valore pubblico	4
2. Performance	4
2.1. Obiettivi strategici	4
2.2. Obiettivi operativi	7
3. Rischi corruttivi e trasparenza	8
Sezione 3. Organizzazione e capitale umano	22
1. Struttura organizzativa	22
2. Organizzazione del lavoro agile	24
3. Piano triennale del fabbisogno del personale	24
4. Formazione del Personale	24
Sezione 4. Monitoraggio	25
ALLEGATO 1 / ANLAGE 1	26
ALLEGATO 2 / ANLAGE 2	28

AZIENDA MUSEI PROVINCIALI
Azienda Musei Provinciali
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0005501/2025 del 30/04/2025
Firmatario: ANGELIKA FLECKINGER

PREMESSA

Con Decreto-legge n. 80/2021 convertito con legge N.113/2021 è stato introdotto a livello nazionale il Piano integrato di attività e organizzazione.

Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

- gli obiettivi programmatici e strategici della performance;
- la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo;
- compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne;
- gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi;
- l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno;
- le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte di cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere;

Il Piano definisce le modalità di monitoraggio delle attività programmate nel PIAO.

Il Piano è stato redatto sotto il coordinamento del Responsabile dell'amministrazione (anche RPCT).

Sezione 1. Scheda anagrafica dell'ente

L'Azienda Musei provinciali è un ente strumentale della Provincia autonoma di Bolzano con sede a Bolzano, via Pascoli n. 2a.

Indirizzo e-mail istituzionale:	info@museiprovinciali.it
Indirizzo PEC istituzionale:	Im.mp@pec.prov.bz.it
Indirizzo postale:	Azienda Musei provinciali Via Pascoli 2a 39100 Bolzano Italia

Lo statuto dell'Azienda Musei è disponibile al seguente link: <https://azienda-musei.provincia.bz.it/atti-general>

1. Contesto esterno

L'Azienda Musei provinciali è un ente strumentale della Provincia autonoma di Bolzano: La Provincia autonoma di Bolzano è dotata di una propria legge provinciale sui musei e sulle collezioni che è stata approvata nel 2017 (Legge provinciale n. 6 del 16 giugno 2017). Art. 1 comma 2 contiene una definizione del termine "museo": "Ai sensi della presente legge, per musei e collezioni si intendono istituzioni permanenti di pubblica utilità, aperte al pubblico, al servizio della società e del suo sviluppo in Alto Adige. Tali istituzioni acquisiscono, conservano in modo professionale, studiano, espongono e trasmettono con metodiche attuali, a fini di studio, educazione e diletto, testimonianze materiali e immateriali dell'umanità e del suo ambiente, rilevanti per la storia locale e lo sviluppo sociale della provincia di Bolzano. Musei e collezioni non perseguono scopi di lucro e operano in conformità al Codice etico del Consiglio internazionale dei musei (ICOM)." La realizzazione di questi obiettivi è e continua ad essere l'intenzione e lo scopo dell'Azienda Musei provinciali.

I musei sono soggetti ad un cambiamento costante, come fa presente anche la nuova definizione del termine, che è stata approvata nell'ambito della 26° assemblea generale dell'ICOM tenutasi dal 20 al 28 agosto 2022: "Il museo è un'istituzione permanente senza scopo di lucro e al servizio della società,

che effettua ricerche, colleziona, conserva, interpreta ed espone il patrimonio materiale e immateriale. Aperti al pubblico, accessibili e inclusivi, i musei promuovono la diversità e la sostenibilità.” In questo modo le tematiche rilevanti ed attuali della diversità e della sostenibilità sono stati ufficialmente introdotti nella vita quotidiana dei musei.

I soggetti portatori di interessi esterni che instaurano più frequentemente rapporti con l’Azienda Musei provinciali sono:

- Cittadini;
- Scuole, Università, Enti di ricerca privati e/o pubblici;
- Operatori economici nazionali ed europei;
- Enti di formazione privati e/o pubblici;
- Provincia Autonoma di Bolzano;

2. Contesto interno

L’Azienda Musei provinciali ha assunto la propria attività nel 2010. Essendo un ente strumentale della Provincia autonoma di Bolzano è dotata di una propria personalità giuridica di diritto pubblico. È incorporata nel Dipartimento istruzione tedesca, cultura tedesca, innovazione, ricerca, musei e beni culturali. La ripartizione nominata ha la vigilanza dell’Azienda Musei provinciali e le concede l’assegnazione annuale del bilancio della Provincia. L’Azienda è indipendente nella sua funzione, organizzazione, amministrazione, contabilità e patrimonio. È dotata di un proprio statuto, la cui versione attuale è stata approvata con Delibera della Giunta provinciale n. 831 del 3 ottobre 2023. La/Il rappresentante legale dell’Azienda è la direttrice/il direttore dell’Azienda. L’Azienda è controllata da un collegio di tre revisori dei conti e fin dal 2011 è sottoposto a un procedimento differenziato di benchmarking. Grazie al suo buon funzionamento l’Azienda raggiunge un indice di copertura comparativamente elevato e può reagire in modo flessibile nel proprio bilancio alle esigenze dei singoli musei e delle loro collocazioni. L’Azienda si articola nei seguenti unità organizzative:

- a) la Direzione generale a Bolzano;
- b) Museo provinciale del turismo “Touriseum” a Castel Trauttmansdorff a Merano;
- c) “Museo Archeologico dell’Alto Adige” a Bolzano;
- d) “Museo di Scienze Naturali dell’Alto Adige” a Bolzano e il “Planetarium” a San Valentino in Campo (Cardano);
- e) “Museo provinciale delle miniere” a Masseria/Ridanna, a Monteneve, a Cadipietra e a Predoi;
- f) “Museo provinciale della caccia e della pesca” a Castel Wolfsthurn a Mareta;
- g) “Museo provinciale degli usi e costumi” a Teodone/Brunico;
- h) “Museo provinciale del vino” a Caldaro;
- i) Museo provinciale ladino “Museum Ladin Ćiastel de Tor” a San Martino in Badia e “Museum Ladin Ursus Ladinicus” a San Cassiano;
- j) Museo storico-culturale della Provincia di Bolzano “Castel Tirolo” con le sedi distaccate di “Castel Velturmo” a Velturmo e di “Castel Montani di Sopra” a Laces;
- k) Museo provinciale “Forte di Fortezza”;
- l) il Centro di Storia regionale a Bressanone.

L’azienda gestisce inoltre il “Museo Ecel Kreuzer” a Bolzano. Questo è assegnato all’unità organizzativa del Museo provinciale “Forte di Fortezza”.

Sezione 2. Valore pubblico, performance e anticorruzione

1. Valore pubblico

I musei provinciali sono istituzioni professionali che intendono segnare la direzione al panorama museale altoatesino e istituzioni educative partecipative che sviluppano un'opera di divulgazione e di mediazione culturale nell'interesse di una società democratica e pacifica. Essi:

- rappresentano la storia dell'Alto Adige e ne illustrano l'identità e l'autonomia dal punto di vista di tutti e tre i gruppi linguistici,
- custodiscono, in collaborazione con altri musei e collezioni pubbliche e private dell'Alto Adige, la memoria materiale e immateriale del territorio,
- sviluppano un profilo comune, profili museali individuali e concetti espositivi e li armonizzano tra di loro nonché con quelli di altri musei e collezioni dell'Alto Adige,
- fanno ricerca, in particolare sugli oggetti, e collaborano con altre istituzioni di ricerca della provincia e oltre,
- trasmettono alla popolazione e ai visitatori, in forme e con strumenti attuali, in particolare tramite mostre e pubblicazioni, informazioni e conoscenze su tematiche riguardanti la società, storia, cultura, natura e identità dell'Alto Adige,
- rendono possibile e promuovono, in modo adeguato ai gruppi di destinatari, l'accesso alla cultura da parte di tutti gli strati sociali, tutte le età e i generi, con particolare attenzione alle famiglie e ai giovani,
- sostengono con le loro conoscenze specialistiche gli altri musei e collezioni dell'Alto Adige, offrendo consulenza e servizi e
- forniscono all'Amministrazione provinciale consulenza per la conservazione e il deposito di opere artistiche mobili in possesso della Provincia.

I musei provinciali permettono di sperimentare in prima persona la cultura facendone oggetto di diletto estetico, per favorire e approfondire la conoscenza dell'Alto Adige come luogo in cui vive mezzo milione di abitanti e scelto come destinazione turistica da milioni di ospiti.

2. Performance

2.1. Obiettivi strategici

Nr. / n.	Strategisches Ziel			Obiettivo strategico				
1	Zielbereich: Zugänglichkeit			Ambito obiettivo: accessibilità				
	Die Landesmuseen sind der Öffentlichkeit zugängliche permanente Einrichtungen. Als solche sollen sie Menschen aller Generationen, die in Südtirol leben, und Gästen zum Besuch offenstehen.			I musei provinciali sono istituzioni permanenti e accessibili al pubblico. Come tali sono aperti a persone di ogni generazione, sia abitanti dell'Alto Adige, sia agli ospiti.				
Nr. / n.	Indikator	Indicatore	Einheit Unità	Ist Consunt.	Planjahre / Target annuale			Steuerb. Govern.
				2023	2025	2026	2027	
1	BesucherInnenzahlen	Numero visitatori/visitatrici	Anzahl quantità	802.163	702.572	800.000	800.000	●
2	Durchschnittliche Öffnungstage	Giorni medi di apertura	Anzahl quantità	221	227	225	225	●/○
3	Durchschnittlicher Eintrittspreis VollzahlerIn	Prezzo medio biglietto d'ingresso intero	Euro	9,44	10	10	10	●

4	Anteil FamilienbesucherInnen ¹	Quota visitatori/visitatrici in gruppi familiari ¹	%	19,5	34	35	35	●
5	In Südtirol ansässige BesucherInnen	Visitatori/visitatrici residenti in Alto Adige ³	Anzahl quantität	98.725	105.000	105.000	105.000	●
Anmerkungen				Annotazioni				
¹ Die Daten können vom Touriseum nicht erhoben werden.				¹ Il Touriseum non dispone di questi dati.				

Steuerbarkeit: ● direkt ● eingeschränkt ○ nicht steuerbar
Governabilità: ● diretta ● parziale ○ non governabile

Nr. / n.	Strategisches Ziel			Obiettivo strategico				
2	Zielbereich: Ausstellen und Vermitteln			Ambito obiettivo: attività espositiva e didattica				
	Die Landesmuseen sind Bildungseinrichtungen, die Kultur und Forschung erlebbar machen. Das Ausstellungs- und Bildungsangebot der Museen in Südtirol wird nach Umfang und Differenziertheit erhalten und seine Qualität gezielt entwickelt.			I Musei provinciali sono istituzioni formative che rendono fruibile la cultura e la ricerca scientifica. L'offerta espositiva e formativa dei Musei in Alto Adige sarà mantenuta tale relativamente ad ampiezza e varietà e la sua qualità verrà sviluppata in maniera mirata.				
Nr. / n.	Indikator	Indicatore	Einheit Unità	Ist Consunt.	Planjahre / Target annuale			Steuerb. Govern.
				2023	2025	2026	2027	
1	Sonderausstellungen	Mostre temporanee	Anzahl quantität	18	12	12	12	●
2	Vermittlungsformate für den Bereich Schule (ohne digitale Angebote)	Proposte didattiche per le scuole (senza proposte digitali)	Anzahl quantität	150	123	130	130	●
3	Betreute Kindergartenkinder und SchülerInnen	Bambini/e asili nido e alunni/e assistiti/e	Anzahl quantität	42.528	58.600	58.000	58.000	●
4	Nichtschulische Vermittlungsformate ²	Proposte didattiche non-scolastiche ²	Anzahl quantität	84	62	70	70	●
5	Nichtschulisch betreute BesucherInnen ²	Visitatori/visitatrici assistiti non-scolastici ²	Anzahl quantität	78.417	124.000	125.000	125.000	●
6	Veranstaltungen ²	Eventi ²	Anzahl quantität	102	285	285	285	●
7	TeilnehmerInnen Veranstaltungen ⁴	Partecipanti eventi ⁴	Anzahl quantität	14.017	41.500	42000	42000	●
8	Digitale Vermittlungsformate	Proposte didattiche in forma digitale	Anzahl quantität	24	26	40	40	●
9	TeilnehmerInnen an digitalen Vermittlungsformaten ²	Partecipanti a proposte didattiche in forma digitale ²	Anzahl quantität	5.065	50.000	50.000	50.000	●
Anmerkungen				Annotazioni				
² Es fehlen die Daten des Planetariums.				² Mancano i dati del Planetarium.				

Steuerbarkeit: ● direkt ● eingeschränkt ○ nicht steuerbar
Governabilità: ● diretta ● parziale ○ non governabile

Nr. / n.	Strategisches Ziel			Obiettivo strategico				
3	Zielbereich: Forschen			Ambito obiettivo: ricerca scientifica				

	Die Landesmuseen sind Kompetenzzentren für Wissenschaft und Forschung und geben Wissen durch Ausstellungen, Publikationen und Veranstaltungen weiter.			I Musei provinciali sono centri di competenza per la scienza e la ricerca e trasmettono conoscenze mediante esibizioni, pubblicazioni ed eventi.				
Nr. / n.	Indikator	Indicatore	Einheit Unità	Ist Consunt.	Planjahre / Target annuale			Steuerb. Govern.
				2023	2025	2026	2027	
1	Laufende Forschungsprojekte	Progetti di ricerca in corso	Anzahl quantità	15	17	20	20	◐
2	Wissenschaftliche Publikationen	Pubblicazioni scientifiche	Anzahl quantità	29	54	50	50	◐
3	Organisierte Tagungen	Convegni organizzati	Anzahl quantità	4	5	5	5	●
4	Vorträge bei externen wissenschaftlichen Tagungen	Relazioni tenute nell'ambito di convegni scientifici organizzati da altre istituzioni	Anzahl quantità	41	46	45	45	◐
5	Betreute universitäre Abschlussarbeiten	Tesi universitari seguiti	Anzahl quantità	18	19	19	19	◐
7	Betreute PraktikantInnen	Tironcinanti assistiti/e	Anzahl quantità	52	34	35	35	
8	Interne Ausgaben für Forschungsprojekte	Spese interni per progetti di ricerca	Euro	102.110,55	700.000	700.000	700.000	●
9	Ausgaben von extern akquirierten Geldern für Forschungsprojekte	Spese di somme acquisite esternamente per progetti di ricerca	Euro	95.304,32	407.139,11	207.666,00	200.000,00	◐
Anmerkungen				Annotazioni				

Steuerbarkeit: ● direkt ◐ eingeschränkt ○ nicht steuerbar
 Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Nr. / n.	Strategisches Ziel			Obiettivo strategico				
4	Zielbereich: Sammeln und Bewahren			Ambito obiettivo: collezionare e conservare				
	Die Landesmuseen sammeln nach qualitativen Kriterien und wissenschaftlichen Erkenntnissen Objekte von landeskundlicher Bedeutung und bewahren die ihnen anvertrauten Kulturgüter zur nachhaltigen Erschließung.			I Musei provinciali collezionano oggetti significativi per il territorio selezionandoli in base a criteri qualitativi e studi scientifici e conservano i beni culturali loro affidati per renderli accessibili nel tempo.				
Nr. / n.	Indikator	Indicatore	Einheit Unità	Ist Consunt.	Planjahre / Target annuale			Steuerb. Govern.
				2023	2025	2026	2027	
1	Sammlungszuwachs (Stück) ³	Incremento delle collezioni (unità) ³	Anzahl quantità	1.394	15.000	15.100	15.200	◐
2	Digitalisierte Sammlungsobjekte	Oggetti delle collezioni digitalizzati	%	79,68	65	70	80	●
3	Online für externe NutzerInnen zugänglich	Consultabili online per utenti esterni	%	30,3	14	18	20	●
4	Für Ausstellungen geliehene Objekte	Oggetti presi in prestito per esposizioni	Anzahl quantità	527	400	500	500	◐
5	Verliehene Objekte	Oggetti prestati	Anzahl quantità	55	65	60	60	◐

6	Neu restaurierte Objekte ⁴	Oggetti restaurati ⁴	Anzahl quantità	44	60	60	60	●
Anmerkungen				Annotazioni				
³ Die Anzahl unterliegt zu großen Schwankungen um in den nächsten Jahren als strategisches Ziel sinnvoll zu sein.				³ Il numero è soggetto a troppe fluttuazioni per essere significativo come obiettivo strategico nei prossimi anni.				
⁴ Durch die Vielzahl der präparierten und restaurierten Objekte konnte das Naturmuseum zu diesem Indikator keine Angaben machen.				⁴ A causa del numero elevato di oggetti impagliati e restaurati il Museo delle Scienze naturali non ha potuto dare indicazioni relativi.				

Steuerbarkeit: ● direkt ◐ eingeschränkt ○ nicht steuerbar
Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Nr. / n.	Strategisches Ziel			Obiettivo strategico				
5	Zielbereich: Sichtbarkeit			Ambito obiettivo: visibilità				
1	Der Betrieb und die Landesmuseen informieren die Öffentlichkeit über ihre Tätigkeit und regen zum Besuch in die Landesmuseen an.			L'Azienda e i Musei provinciali informano il pubblico delle proprie attività e lo incentivano alla visita dei Musei provinciali.				
Nr. / n.	Indikator	Indicatore	Einheit Unità	Ist Consunt.	Planjahre / Target annuale			Steuerb. Govern.
				2023	2025	2026	2027	
1	Pressemitteilungen	Comunicati stampa	Anzahl quantità	200	245	250	250	●
2	Social Media Posts und Stories (Facebook und Instagram)	Post su social media	Anzahl quantità	2.897	3000	3000	3000	●
3	Gesamtausgaben für Kommunikation und Marketing	Spese totali per comunicazione e marketing	Euro	461.689,24	540.860	560000	570000	●
Anmerkungen				Annotazioni				

Steuerbarkeit: ● direkt ◐ eingeschränkt ○ nicht steuerbar
Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Nr. / n.	Strategisches Ziel			Obiettivo strategico				
6	Zielbereich: Transparente Verwaltung			Ambito obiettivo: amministrazione trasparente				
1	Der Betrieb Landesmuseen hält sich an die staatlichen Vorgaben und veröffentlicht die vorgeschriebenen Daten und Dokumente im Bereich der transparenten Verwaltung und Korruptionsvorbeugung.			L'Azienda Musei provinciali si attiene alle direttive statali e pubblica i documenti e i dati prescritti nell'ambito dell'amministrazione trasparente e della prevenzione della corruzione.				
Nr. / n.	Indikator	Indicatore	Einheit Unità	Ist Consunt.	Planjahre / Target annuale			Steuerb. Govern.
				2023	2025	2026	2027	
1	Aktualisierungsgrad	Grado di attualizzazione	%	70	100	100	100	●
Anmerkungen				Annotazioni				

Steuerbarkeit: ● direkt ◐ eingeschränkt ○ nicht steuerbar
Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

2.2. Obiettivi operativi

Gli obiettivi operativi contribuiscono alla progressiva realizzazione degli obiettivi strategici nel breve-medio periodo e sono specificati per le unità organizzative responsabili. Gli obiettivi operativi annuali possono essere dedotti dai programmi annuali dei Musei provinciali, i quali sono reperibili sul sito dell'Azienda Musei provinciali: <https://azienda-musei.provincia.bz.it/it/bilancio-preventivo-consuntivo> sotto "2025 - 2026 – 2027".

II. Rischi corruttivi e trasparenza

Tale sottosezione è redatta in base alle disposizioni del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2019, approvato con Delibera Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) n. 1064 del 13 novembre 2019 e alle indicazioni fornite da ANAC nella seduta del 21/07/2021 (Atti di regolazione e normativi in materia di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza successivi al PNA 2019), nonché del Piano Nazionale Anticorruzione del 2022 (Delibera n. 7 del 17 gennaio 2023).

La sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del Piano contiene la definizione della strategia di prevenzione della corruzione e di trasparenza in una logica di integrazione con gli obiettivi delle sottosezioni precedenti e successive, funzionale alle strategie di creazione di valore pubblico. Ai sensi del Piano Nazionale Anticorruzione del 2022, per valore pubblico, deve intendersi il *"miglioramento della qualità della vita e del benessere economico, sociale, ambientale delle comunità di riferimento, degli utenti, degli stakeholder, dei destinatari di una politica o di un servizio. Si tratta di un concetto che non va limitato agli obiettivi finanziari/monetizzabili ma comprensivo anche di quelli socio-economici, che ha diverse sfaccettature e copre varie dimensioni del vivere individuale e collettivo"*. Nel medesimo documento, ANAC sottolinea come, *"le misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza sono essenziali per conseguire tale obiettivo e per contribuire alla sua generazione e protezione mediante la riduzione del rischio di una sua erosione a causa di fenomeni corruttivi"*. Pertanto, è stato necessario considerare nella mappatura dei processi gli obiettivi di valore pubblico al fine di verificare se le misure di prevenzione presenti siano sufficienti per evitare fenomeni che pregiudichino i predetti obiettivi.

3. Rischi corruttivi e trasparenza

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2025 - 2027 ai sensi della Legge 190/2012	DREIJAHRESPLAN ZUR VORBEUGUNG VON KORRUPTION 2025 - 2027 im Sinne des Gesetzes 190/2012
INDICE	INHALT
1. Premessa	1. Vorwort
2. Obiettivi e compiti dell'Azienda "Musei provinciali"	2. Ziele und Aufgaben des Betriebes „Landesmuseen“
3. Struttura organizzativa dell'Azienda "Musei provinciali"	3. Organisatorischer Aufbau des Betriebes „Landesmuseen“
4. Responsabile della prevenzione della corruzione	4. Verantwortliche für die Korruptionsvorbeugung
5. Destinatari/-e del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione	5. Adressaten/-innen des Planes zur Korruptionsvorbeugung
6. Mappatura dei processi aziendali ed analisi dei possibili rischi	6. Abschätzung der korruptionsgefährdeten Arbeitsabläufe und Analyse der möglichen Risiken
7. Azioni e misure di prevenzione del rischio di corruzione	7. Maßnahmen zur Vorbeugung des Korruptionsrisikos
8. Disposizioni finali	8. Schlussbestimmungen
9. Pubblicazione online	9. Online-Veröffentlichung
<u>Allegato 1</u> - Analisi dei rischi potenziali per tipologia di processi	<u>Anlage 1</u> - Analyse der potentiellen Risiken nach Art des Verfahres
<u>Allegato 2</u> - Valutazione delle aree di rischio	<u>Anlage 2</u> - Bewertung der Risikobereiche

1. Premessa	1. Vorwort
La Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 265 del 13 novembre 2012, è finalizzata a contrastare i fenomeni corruttivi e l'illegalità nella pubblica amministrazione. La legge è entrata in vigore il 28 novembre 2012.	Das Gesetz Nr. 190 vom 6. November 2012, betreffend die „Bestimmungen zur Vorbeugung und Bekämpfung der Bestechung und der Rechtswidrigkeit in der öffentlichen Verwaltung“, erschienen im Gesetzesanzeiger Nr. 265 vom 13. November 2012, bezweckt die Bekämpfung der Korruption und der Rechtswidrigkeit in der öffentlichen Verwaltung. Das Gesetz ist am 28. November 2012 in Kraft getreten.
Parte di tale normativa, ai sensi delle disposizioni contenute nella medesima, è da applicarsi anche agli enti pubblici con autonomia patrimoniale e contabile. Ai sensi di tale previsione, l'Azienda "Musei provinciali" (di seguito, Azienda) ritiene di diversi dotare di un proprio piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC), da aggiornare annualmente.	Teile dieser Bestimmungen gelten laut genanntem Gesetz auch für öffentliche Körperschaften mit vermögensrechtlicher und buchhalterischer Autonomie. Im Sinne dieser Vorschrift erachtet es der Betrieb „Landesmuseen“ (nachfolgend der Betrieb) für notwendig, einen eigenen Dreijahresplan zur Vorbeugung der Bestechung (nachfolgend Plan für Korruptionsvorbeugung) zu erstellen, der jährlich zu aktualisieren ist.
Attraverso tale piano, l'Azienda effettua l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione connessi ai propri processi di lavoro e conseguentemente indica gli interventi organizzativi volti a prevenirli.	Durch diesen Plan führt der Betrieb eine Analyse und Bewertung der spezifischen Korruptionsrisiken im Zusammenhang mit den eigenen Arbeitsabläufen durch und gibt entsprechende organisatorische Vorbeugemaßnahmen an.
In occasione della prima adozione del piano anticorruzione è stata effettuata una mappatura dei procedimenti che si svolgono nell'ambito dell'ordinaria attività dell'Azienda per poter esercitare i propri fini istituzionali. Nell'ambito di tale mappatura si è anche pervenuti ad una più precisa definizione delle fasi dei processi, della definizione dei soggetti responsabili, dei termini e della documentazione di processo. Una volta effettuata la mappatura dei procedimenti, gli stessi sono stati soppesati per valutare il rischio di corruzione connesso agli stessi. Infine sono state individuate le misure per arginare tale rischio. Dopo una valutazione esterna dei processi contabili e amministrativi, questo processo è stato riassunto nell'elaborazione del Manuale Azienda "Musei provinciali". Le linee guida riguardanti gli appalti sono stati aggiornati tramite decreto.	Im Rahmen der ersten Ausarbeitung des Antikorruptionsplans wurde auch eine Aufstellung der Verfahren verfasst, die bei der ordentlichen Tätigkeit des Betriebes zur Erfüllung seiner institutionellen Aufgaben abgewickelt werden. Dabei ist es auch zu einer genaueren Definition der einzelnen Arbeitsphasen, der verantwortlichen Personen, sowie der Bedingungen und vorgesehenen Unterlagen gekommen. Anschließend wurden aufgrund dieser Aufstellung die mit den Verfahren verbundenen Korruptionsrisiken bewertet und die Maßnahmen zur Bekämpfung dieser Risiken ermittelt. Nach externer Evaluation der Buchhaltungs- und Verwaltungsabläufe wurde dieser Prozess in der Erstellung des Handbuchs Betrieb „Landesmuseen“ zusammengefasst. Die Richtlinien zur Vergabe wurden per Dekret aktualisiert.
Per rischio di corruzione si intende la possibilità che si verifichino eventi corruttivi (condotte penalmente rilevanti o comportamenti scorretti in	Mit Korruptionsrisiko ist die Wahrscheinlichkeit gemeint, dass Bestechungstatbestände auftreten

cui le funzioni sono usate per favorire interessi privati).	(strafrechtliche Verstöße oder Verhaltensweisen, die Privatinteressen begünstigen sollen).
Al fine di assicurare l'idoneità del Piano di prevenzione della corruzione sono stati tenuti in considerazione anche i seguenti principi di organizzazione interna:	Bei der Ausarbeitung eines angemessenen Planes zur Korruptionsvorbeugung wurden auch folgende Grundsätze der internen Organisation berücksichtigt:
- creazione di un sistema di procedure volte a consentire, al massimo grado possibile, di prevedere e contrastare l'eventualità del verificarsi di un fenomeno corruttivo, attraverso la tracciabilità del processo decisionale;	- Schaffung eines Systems, das die höchstmögliche Vorbeugung und Unterbindung von Bestechungsphänomenen durch die Rückverfolgbarkeit des Entscheidungsprozesses zulässt;
- individuazione, per ciascun settore di attività, di processi lavorativi al fine di verificare/vigilare su tempi e modi di esecuzione degli stessi.	- Ermittlung in jedem Tätigkeitsbereich von Arbeitsabläufen, um ihre Verfahrenszeiten und Durchführung nachverfolgen bzw. prüfen zu können.
Entrambi i principi sono contenuti nel suddetto Manuale nel suddetto Regolamento, al fine di ridurre il rischio legato alla commissione di reati di cui al d.lgs. 231/2001.	Beide Grundsätze sind im obgenannten Handbuch und in der obgenannten Verordnung enthalten, um die Gefahr von Tatbeständen gemäß GvD 231/2001 zu verringern.
Il piano sarà sottoposto a revisione annuale ai sensi di legge.	Der Plan wird gemäß Gesetz jährlich überarbeitet werden.
2. Obiettivi e compiti dell'Azienda "Musei provinciali"	2. Ziele und Aufgaben des Betriebes „Landesmuseen“
Ai sensi della delibera della Giunta provinciale del 3 ottobre 2023, n. 831 – Statuto dell'Azienda Musei provinciali, l'Azienda "Musei provinciali" è un ente pubblico con autonomia patrimoniale e contabile. L'Azienda adempie al suo incarico secondo le linee guida e gli standard del Consiglio Internazionale dei Musei (ICOM). L'Azienda ha i seguenti compiti e finalità: a) collezionare e conservare testimonianze originali, relative all'Alto Adige, di tipo culturale, naturale, storico, contemporaneo, effettuare attività di ricerca e documentazione sulle stesse, esporle e trasmetterle, allo scopo di salvarle per le generazioni future; b) conservare, inventariare e documentare sistematicamente gli oggetti museali ed effettuare ricerca scientifica sugli stessi; c) garantire la conservazione a lungo termine dei singoli oggetti museali attraverso misure di restauro, di sistemazione in depositi o spazi espositivi adeguati e di protezione dall'accesso dei non addetti;	Der Betrieb „Landesmuseen“ ist laut Beschluss der Landesregierung vom 3. Oktober 2023, Nr. 831 – Satzung des Betriebs Landesmuseen eine öffentliche Körperschaft mit vermögensrechtlicher und buchhalterischer Autonomie. Der Betrieb erfüllt seinen Auftrag gemäß den ethischen Richtlinien und Standards des Internationalen Museumsrates (ICOM). Der Betrieb hat folgende Aufgaben und Ziele: a) Sammlung und Aufbewahrung von authentischen Zeugnissen aus Kultur, Natur, Geschichte und Gegenwart mit Südtirol-Bezug, Durchführung entsprechender Forschungs- und Dokumentationstätigkeit sowie Ausstellung und Vermittlung dieser Zeugnisse mit dem Ziel, sie für nachfolgende Generationen zu erhalten; b) Konservierung, Inventarisierung, systematische Dokumentation und wissenschaftliche Erforschung der Museumsobjekte; c) Gewährleistung der langfristigen Konservierung der einzelnen Museumsobjekte durch Restaurierung und Lagerung in geeigneten

d) rappresentare e divulgare il sapere correlato agli oggetti in forma di mostre permanenti e temporanee, manifestazioni e convegni a scopi formativi e di studio mirati ai singoli gruppi di destinatari, nonché promuovere ed eseguire attività di ricerca e pubblicare i relativi risultati; e) creare un senso d'identità e di radicamento nella società e adempiere il proprio incarico culturale e formativo attraverso la comunicazione con il pubblico e i visitatori, il plurilinguismo, una didattica, mirata ai vari gruppi target, per persone di tutte le età, nonché garantire l'accesso alle persone con disabilità e la parità tra i sessi; f) collaborare, ai fini di ricerca scientifica e di ampliamento delle collezioni, con le istituzioni e gli enti provinciali attivi nell'ambito della formazione e della ricerca, con altre istituzioni ed enti pubblici o privati e con singole persone; g) istituire e gestire biblioteche e archivi specializzati nonché unità di ricerca su temi di rilevanza museale; h) custodire i beni immobili, il patrimonio e gli arredi dei musei provinciali, salvo quanto diversamente previsto per casi specifici con separata deliberazione della Giunta provinciale; i) gestire il Centro climatico del "Museo provinciale delle miniere" di Predoi; j) gestire gli shop dei musei provinciali e altri servizi connessi all'attività dei musei stessi; k) custodire la collezione del Museo Ecel Kreuzer.	Depots und Ausstellungsräumen sowie Schutz vor unbefugtem Zugriff; d) Darstellung und Verbreitung des über die Objekte vorhandenen Wissens in Form von Dauer- und Sonderausstellungen, Veranstaltungen und Tagungen zu Bildungs- und Studienzwecken, die auf die verschiedenen Zielgruppen zugeschnitten sind, Förderung und Durchführung von Forschungstätigkeiten sowie Veröffentlichung der entsprechenden Ergebnisse; e) Identitätsstiftung, Verankerung in der Gesellschaft und Erfüllung des kultur- und bildungspolitischen Auftrags durch Kommunikation mit der Öffentlichkeit und den Besucherinnen und Besuchern, durch Mehrsprachigkeit, durch zielgruppenorientierte Vermittlung für Menschen aller Altersgruppen sowie Gewährleistung des Zugangs für Menschen mit Behinderungen und der Gleichbehandlung der Geschlechter; f) Zusammenarbeit zum Zwecke der wissenschaftlichen Forschung und der Sammlungserweiterung mit den im Bereich der Bildung und Forschung tätigen Einrichtungen und Körperschaften des Landes, mit anderen öffentlichen und privaten Einrichtungen sowie mit Einzelpersonen; g) Errichtung und Führung von Fachbibliotheken und Facharchiven sowie Forschungseinheiten zu museumsrelevanten Themen; h) Verwahrung der Liegenschaften, Bestände und Einrichtungen der Landesmuseen, unbeschadet anderslautender, mit Beschluss der Landesregierung für spezifische Fälle erlassener Bestimmungen; i) Führung des Klimastollens des „Landesmuseums für Bergbau“ in Prettau; j) Führung der Shops der Landesmuseen und anderer mit der Aktivität der Museen verbundener Serviceeinrichtungen; k) Verwahrung der Sammlung des Museums Ecel Kreuzer.
3. Organi e unità organizzative dell'Azienda	3. Organe und Organisationseinheiten des Betriebes
Organi dell'Azienda (ai sensi dell'art. 4 dello Statuto) sono: - il Direttore/la Direttrice; - i Comitati scientifici; - l'Organo di controllo.	Organe des Betriebes sind (laut Art. 4 des Statuts): - der Direktor/die Direktorin; - die wissenschaftlichen Beiräte; - das Kontrollorgan.
Unità organizzative dell'Azienda (ai sensi dell'art. 2 dello Statuto) sono: a) Direzione dell'Azienda, Bolzano;	Organisationseinheiten des Betriebes (laut Art. 2 des Statuts) sind: a) Betriebsdirektion Bozen;

b) Museo provinciale del Turismo "Touriseum" presso Castel Trauttmansdorff a Merano; c) Museo archeologico dell'Alto Adige di Bolzano; d) Museo di Scienze Naturali dell'Alto Adige di Bolzano e Planetarium Alto Adige a San Valentino in Campo (Cornedo all'Isarco); e) Museo provinciale delle miniere di Masseria/Ridanna, Monteneve, Cadipietra e Predoi; f) Museo provinciale della caccia e della pesca presso Castel Wolfsthurn di Mareta; g) Museo provinciale degli usi e costumi di Teodone/Brunico; h) Museo provinciale del vino di Caldaro; i) Museo provinciale ladino "Museum ladin Ciastel de tor" di San Martino in Badia e "Museum Ladin Ursus ladinicus" a San Cassiano; j) Museo provinciale di Storia e Cultura "Castel Tirol" con i compendi immobiliari "Castel Veltur" a Veltur e "Castello Montani di Sopra" a Laces; k) Museo provinciale "Forte di Fortezza", compresi la casa della pace, la caserma dei pionieri, il bunker n. 3 e il Museo Eccel Kreuzer a Bolzano; l) Centro di Storia regionale a Bressanone.	b) Landesmuseum für Tourismus „Touriseum“ auf Schloss Trauttmansdorff in Meran; c) Landesmuseum für Archäologie in Bozen; d) Naturmuseum Südtirol in Bozen und Planetarium Südtirol in Gummer (Karneid); e) Landesmuseum für Bergbau in Maiern/Ridnaun, am Schneeberg, in Steinhaus und in Prettau, f) Landesmuseum für Jagd und Fischerei auf Schloss Wolfsthurn in Mareit, g) Landesmuseum für Volkskunde in Dietenheim/Bruneck, h) Weinmuseum in Kaltern, i) Ladinisches Landesmuseum „Museum ladin Ciastel de Tor“ in St. Martin in Thurn und „Museum Ladin Ursus ladinicus“ in St. Kassian; j) "Landesmuseum für Kultur- und Landesgeschichte" Schloss Tirol mit den angegliederten Baudenkmälern „Schloss Velthurns“ in Feldthurns und „Schloss Obermontani“ in Latsch; k) Landesmuseum „Festung Franzensfeste“ einschließlich des Friedenshauses, des Pionierhauses und des Schaubunkers Nr. 3 und dem Museum Eccel Kreuzer in Bozen; l) Zentrum für Regionalgeschichte in Brixen.
L'Azienda è diretta dal Direttore/dalla Direttrice che la rappresenta. La posizione giuridica e i compiti del Direttore/della Direttrice corrispondono ai compiti del direttore/della direttrice di ripartizione ai sensi della legge provinciale 21 luglio 2022, n. 6. Il Direttore/la Direttrice dell'Azienda è datore/datrice di lavoro ai sensi della normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modifiche, e relative norme provinciali. Il Direttore/la Direttrice è inoltre responsabile del patrimonio e della contabilità dell'Azienda. Il Direttore/la Direttrice svolge inoltre i seguenti compiti: a) redige, assieme ai Direttori/alle Direttrici dei musei provinciali, di seguito denominati Direttori/Direttrici di museo, e insieme al direttore/alla direttrice del Centro di Storia regionale il programma delle attività dell'Azienda e lo sottopone all'approvazione della Giunta provinciale; b) adotta il bilancio di previsione dell'Azienda, le sue variazioni e il rendiconto generale e li sottopone all'approvazione della Giunta	Den Betrieb führt der Direktor bzw. die Direktorin der Landesabteilung Museen, der bzw. die den Betrieb vertritt. Die rechtliche Stellung und die Aufgaben des Direktors bzw. der Direktorin entsprechen jenen der Abteilungsdirektorinnen und -direktoren der Landesverwaltung laut Landesgesetz vom 21. Juli 2022, Nr. 6 in geltender Fassung. Der Direktor/Die Direktorin des Betriebs ist auch Arbeitgeber/Arbeitgeberin im Sinne der Bestimmungen im Bereich Gesundheit und Sicherheit am Arbeitsplatz laut gesetzesvertretendem Dekret vom 9. April 2008, Nr. 81, in geltender Fassung, und einschlägigen Landesbestimmungen. Zusätzlich ist er oder sie für alle vermögensrechtlichen und buchhalterischen Belange des Betriebes verantwortlich. Weiters hat der Direktor bzw. die Direktorin folgende Aufgaben; er bzw. sie: a) erstellt das jährliche Tätigkeitsprogramm des Betriebes zusammen mit den Direktorinnen und Direktoren der Museen und dem Leiter/der Leiterin des Zentrums für Regionalgeschichte und legt es der Landesregierung zur Genehmigung vor; b) verabschiedet den jährlichen Haushaltsvoranschlag des Betriebes, seine Änderungen und die allgemeine

provinciale; c) approva l'assunzione con contratto di diritto privato di personale stagionale e a tempo indeterminato, e di personale per progetti, organizza le procedure selettive e stipula i contratti di lavoro; d) propone, in collaborazione con i rispettivi Direttori/le rispettive Direttrici di museo, e insieme al direttore/alla direttrice del Centro di Storia regionale i nominativi dei membri dei Comitati scientifici di cui all'articolo 7, incluse le relative presidenze e vicepresidenze, e li sottopone all'approvazione della Giunta provinciale; e) propone, in collaborazione con i rispettivi Direttori/le rispettive Direttrici di museo e insieme al direttore/alla direttrice del Centro di Storia regionale i nominativi dei membri delle commissioni di esperti/esperte da nominare in caso di particolari esigenze e li sottopone all'approvazione della Giunta provinciale; f) definisce il costo dei biglietti, le tariffe, i canoni e i corrispettivi dei servizi offerti dall'Azienda; g) cura i rapporti con altre istituzioni culturali in generale e in particolare con istituzioni museali; h) stipula i contratti per l'Azienda; i) nomina, ai sensi della legge provinciale 29 gennaio 2002, n. 1, e successive modifiche, gli incaricati del servizio economico e gli altri agenti contabili dell'Azienda. Il Direttore/la Direttrice dell'Azienda può delegare con provvedimento motivato singoli compiti amministrativi di propria competenza ai Direttori/alle Direttrici dei musei e al direttore/alla direttrice del Centro di Storia regionale.	Rechnungslegung und legt sie der Landesregierung zur Genehmigung vor; c) genehmigt die Aufnahme mit privatrechtlichem Vertrag von saisonalem und unbefristetem Personal sowie von Personal für Projekte, führt die Auswahlverfahren durch und schließt die Arbeitsverträge ab; d) schlägt in Zusammenarbeit mit den jeweiligen Museumsdirektoren und Museumsdirektorinnen und dem Leiter/der Leiterin des Zentrums für Regionalgeschichte die Namen der Mitglieder der wissenschaftlichen Beiräte laut Artikel 7 vor, einschließlich jener, die den Vorsitz und die Stellvertretung übernehmen, und legt diese der Landesregierung zur Genehmigung vor; e) schlägt in Zusammenarbeit mit den jeweiligen Museumsdirektoren und Museumsdirektorinnen und dem Leiter/der Leiterin des Zentrums für Regionalgeschichte die Namen der Mitglieder von Expertenkommissionen vor, die bei besonderen Erfordernissen eingesetzt werden, und legt diese der Landesregierung zur Genehmigung vor; f) bestimmt die Eintrittspreise, die Tarife, Gebühren und Entgelte für die Leistungen des Betriebes; g) pflegt alle Beziehungen zu kulturellen Einrichtungen im Allgemeinen und insbesondere zu musealen Einrichtungen; h) schließt die Verträge für den Betrieb ab, i) ernennt, im Sinne des Landesgesetzes vom 29. Jänner 2002, Nr. 1, in geltender Fassung, die Beauftragten des Ökonomsdienstes und die anderen einhebungsberechtigten Beamten des Betriebes. Der Direktor/Die Direktorin des Betriebes kann mit begründeter Maßnahme einzelne Verwaltungsaufgaben, die in den eigenen Zuständigkeitsbereich fallen, an die Museumsdirektoren/Museumsdirektorinnen und den Leiter/die Leiterin des Zentrums für Regionalgeschichte delegieren.
<i>Comitati scientifici dei musei</i> Per ogni nucleo organizzativo la Giunta provinciale nomina, per la durata della legislatura, un Comitato scientifico, composto da un minimo di tre e un massimo di dieci esperti. È inoltre istituito un Comitato scientifico per le tematiche riguardanti "l'Uomo venuto dal ghiaccio". Per Musei provinciali riuniti in un'unica Direzione può esistere anche un Comitato scientifico comune. Il Direttore/la Direttrice del relativo museo partecipa alle riunioni del Comitato scientifico senza diritto di voto. Il verbale è redatto da una persona designata dal/dalla presidente. Il/La presidente e il/la vicepresidente del Comitato scientifico non	<i>Wissenschaftliche Beiräte der Museen</i> Für jede Organisationseinheit ernennt die Landesregierung für die Dauer der Legislaturperiode einen wissenschaftlichen Beirat ein, dem mindestens drei und höchstens zehn Fachleute angehören. Ferner wird ein eigener Beirat für die Belange im Zusammenhang mit dem "Mann aus dem Eis" eingesetzt. Für in einer Direktion zusammengeführte Landesmuseen kann es auch einen gemeinsamen Fachbeirat geben. Der Direktor bzw. die Direktorin des jeweiligen Museums nimmt ohne Stimmrecht an den Sitzungen des wissenschaftlichen Beirats teil. Der/Die Vorsitzende und der/die stellvertretende

possono appartenere allo stesso gruppo linguistico. Il verbale è redatto da una persona designata dal/dalla presidente. Per la validità delle sedute del Comitato scientifico è necessaria la presenza della maggioranza dei componenti. Le deliberazioni sono adottate a maggioranza dei componenti che partecipano alla votazione. In caso di parità di voti prevale il voto del/della Presidente. Il Direttore/la Direttrice dell'Azienda può partecipare alle sedute dei Comitati scientifici senza diritto di voto.	Vorsitzende des wissenschaftlichen Beirats dürfen nicht derselben Sprachgruppe angehören. Eine von dem/der Vorsitzenden namhaft gemachte Person verfasst das Protokoll. Der wissenschaftliche Beirat ist beschlussfähig, wenn die Mehrheit der Mitglieder anwesend ist. Er trifft seine Entscheidungen mit Stimmenmehrheit der an der Abstimmung teilnehmenden Mitglieder. Im Falle von Stimmengleichheit gibt das Votum des bzw. der Vorsitzenden den Ausschlag. Der Direktor bzw. die Direktorin des Betriebes kann den Sitzungen der wissenschaftlichen Beiräte ohne Stimmrecht beiwohnen.
<i>Organo di controllo</i> L'Organo di controllo è composto da tre membri appartenenti a diversi gruppi linguistici e secondo un rapporto equilibrato fra i generi. I membri dell'Organo di controllo, incluso il presidente/inclusa la presidente, sono nominati/nominate dalla Giunta provinciale per tre anni e rimangono in carica fino all'approvazione del rendiconto generale del terzo esercizio finanziario della loro carica. In caso di inadempienza, i membri possono essere revocati. L'Organo di controllo esercita funzioni di controllo sulla regolarità amministrativo-contabile dell'attività dell'Azienda e redige le prescritte relazioni al bilancio di previsione e al rendiconto generale. Esprime inoltre un parere obbligatorio sulle eventuali variazioni di bilancio.	<i>Kontrollorgan</i> Das Kontrollorgan ist aus drei Mitgliedern, die unterschiedlichen Sprachgruppen angehören, unter Beachtung des Gleichgewichts der Geschlechter zusammengesetzt. Die Mitglieder des Kontrollorgans, einschließlich des/der Vorsitzenden, werden von der Landesregierung für drei Jahre ernannt und bleiben in jedem Fall bis zur Genehmigung der allgemeinen Rechnungslegung des dritten Haushaltsjahres ihrer Amtsperiode im Amt. Bei Nichterfüllung ihrer Pflichten können die Mitglieder abberufen werden. Das Kontrollorgan prüft die Ordnungsmäßigkeit der Verwaltungs- und Buchhaltungstätigkeit des Betriebes und verfasst die vorgeschriebenen Berichte zum Haushaltsvoranschlag und zur allgemeinen Rechnungslegung. Über allfällige Haushaltsänderungen erstellt es eine obligatorische Stellungnahme.
4. Responsabile della prevenzione della corruzione	4. Verantwortliche/-r für die Korruptionsvorbeugung
Sulla base delle indicazioni fornite dalla L. 190/2012 e dalla Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1/2013, con decreto n. 11/2015 la Responsabile della prevenzione della corruzione e la Responsabile della Trasparenza sono state individuate nella figura della Direttrice dell'Azienda.	Aufgrund der Vorgaben des Gesetzes 190/2012 und des Rundschreibens des „Dipartimento della Funzione Pubblica“ im Präsidium des Ministerrates Nr. 1/2013 ist per Dekret Nr. 11/2015 die Direktorin des Betriebes zur Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung und mit dem selben Dekret ist sie auch zur Verantwortlichen für die Transparenz bestimmt worden.
5. Destinatari del P.T.P.C.	5. Adressaten des Planes zur Korruptionsvorbeugung

I destinatari del piano e quindi i soggetti chiamati a concorrere alla prevenzione del fenomeno della corruzione all'interno dell'Azienda sono:	Die Adressaten/-innen des Planes, d.h. die Personen, die aufgefordert sind, zur Vorbeugung der Korruption im Betrieb beizutragen, sind:
a) la Direttrice/il Direttore dell'Azienda; b) la direttrice/il direttore delle unità organizzative; c) tutti i/le dipendenti dell'Azienda, ciascuno/a per la rispettiva competenza che sono chiamati/e a partecipare al processo di gestione del rischio, osservare le misure contenute nel P.T.P.C., segnalare le situazioni di illecito al/-la proprio/-a superiore o al/-la Responsabile della prevenzione della corruzione, svolgere attività informativa nei confronti del/-la Responsabile, affinché questi abbia elementi e riscontri sull'intera organizzazione ed attività dell'Azienda, svolgere il monitoraggio dell'attività posta in essere all'interno delle strutture di loro competenza.	a) Die Direktorin/der Direktor des Betriebes; b) Die Direktorinnen/Direktoren der Organisationseinheiten; c) Alle Beschäftigten des Betriebes, jede/-r mit Bezug auf seine/ihre Zuständigkeit, die alle aufgerufen sind, am Risikomanagement teilzuhaben, die im Plan für Korruptionsvorbeugung enthaltenen Maßnahmen zu befolgen, dem/der eigenen Vorgesetzten oder dem/der Verantwortlichen für Korruptionsvorbeugung unrechtmäßige Situationen zu melden, gegenüber dem/der Verantwortlichen Informationstätigkeit zu betreiben, damit letztere/-r auch über ausreichend Elemente über die gesamte Organisation und Tätigkeit des Betriebes verfügt, sowie über die Tätigkeiten innerhalb ihrer Zuständigkeitsbereiche zu wachen.
Inoltre, su semplice richiesta del/-la Responsabile per la corruzione, le direttrici/i direttori delle unità organizzative sono tenuti a fornire informazioni, per iscritto e/o verbalmente, su qualunque atto rientrante tra le attività di loro competenza e, nello specifico, tra le attività rientranti tra quelle a rischio elevato di corruzione.	Auf einfache Anfrage der/des Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung müssen die Direktorinnen/Direktoren der Organisationseinheiten schriftlich und/oder mündlich Informationen über jeglichen Akt liefern, der in ihren Zuständigkeitsbereich fällt und insbesondere die Tätigkeiten betrifft, die einer hohen Bestechungsrisiko ausgesetzt sind.
Il/la Responsabile può attivare il processo di verifica e di controllo in seguito a segnalazioni non anonime pervenute da eventuali portatori/-trici di interesse, purché siano segnalazioni sufficientemente circostanziate ed evidenzino effettive situazioni di anomalia configuranti la possibilità di un rischio probabile di corruzione.	Der/die Verantwortliche kann infolge von nicht anonymen Meldungen, die von eventuellen Interessensträgern/-erinnen unterbreitet werden, das Prüf- und Kontrollverfahren einleiten, sofern die Meldungen auch ausführlich genug sind und tatsächlich unregelmäßige Situationen mit wahrscheinlicher Bestechungsgefahr aufzeigen.
6. Mappatura dei processi aziendali a rischio di corruzione analisi dei possibili rischi	6. Einschätzung der bestechungsgefährdeten Arbeitsabläufe und Untersuchung der möglichen Risiken
I processi mappati nell'Azienda sono raggruppati come segue:	Die untersuchten Arbeitsabläufe des Betriebes wurden wie folgt eingeteilt:
1. Processi inerenti il personale;	1. Arbeitsabläufe, die das Personal betreffen;
2. Processi inerenti l'acquisizione di beni, lavori e servizi;	2. Arbeitsabläufe für die Beschaffung von Gütern, Arbeiten und Dienstleistungen;

3. Processi inerenti la conduzione e la locazione;	3. Arbeitsabläufe bei Anmietungen, Vermietungen und Verpachtungen;
4. Processi inerenti il servizio ticketing e di cassa;	4. Arbeitsabläufe für Ticketing- und Kassadienst;
5. Processi per una corretta gestione contabile.	5. Arbeitsabläufe zu einer korrekten buchhalterischen Handhabung.
L'indice di rischio è stato soppesato dopo un'individuazione dei potenziali rischi più ricorrenti relativi ai processi mappati, come emerge dall' <u>allegato 1</u> .	Der Risikoindex wurde nach Ermittlung der häufigsten potentiellen Gefahren in Verbindung mit den untersuchten Arbeitsabläufen gemäß <u>Anlage 1</u> abgeschätzt.
Il rischio potrebbe afferire l'intero processo o solo fasi di esso, anche se l'indice di rischio è attribuito all'intero processo. L'indice di rischio individuato nella tabella dell' <u>allegato 2</u> è calcolato moltiplicando la probabilità di accadimento per l'impatto dell'accadimento stesso. Per probabilità di accadimento si intende la stima di quanto spesso è probabile che il rischio si manifesti in un dato processo, in relazione ad esempio al livello di discrezionalità, di autonomia decisionale, di attività esterne a contatto con il/la cliente. Per impatto, si intende la stima del danno materiale o di immagine connesso all'eventualità che il rischio di evento corruttivo si concretizzi.	Das Risiko könnte den gesamten Arbeitsablauf oder nur einzelne Phasen betreffen, auch wenn der Risikoindex dem gesamten Arbeitsablauf zugeordnet wird. Der in der Tabelle der <u>Anlage 2</u> ermittelte Risikoindex ist das Produkt von Eintrittswahrscheinlichkeit und Schadensausmaß. Mit Eintrittswahrscheinlichkeit ist die Abwägung der Häufigkeit gemeint, mit der das Risiko in einem bestimmten Arbeitsablauf auftritt, zum Beispiel im Zusammenhang mit Ermessensfreiheit, Entscheidungsspielraum oder Tätigkeiten mit Kunden/-innenkontakt. Mit Schadensausmaß ist hingegen die Einschätzung des Sach- oder Imageschadens, der im Falle eines Bestechungstatbestandes konkret entsteht, gemeint.
A ciascuna delle due variabili, probabilità e impatto, è convenzionalmente attribuita una scala di valori quantitativi da 0 (r. nessuna probabilità e nessun impatto) a 5 (r. altamente probabile e impatto superiore).	Diesen beiden Variablen – Eintrittswahrscheinlichkeit und Schadensausmaß – wird eine quantitative Werteskala mit den Punktezahlen von 0 (keine Wahrscheinlichkeit bzw. keine Auswirkung) bis 5 (äußerst wahrscheinlich bzw. hohe Auswirkung) zugeordnet.
7. Azioni e misure di prevenzione del rischio di corruzione	7. Maßnahmen zur Vorbeugung des Korruptionsrisikos
a) Trasparenza amministrativa	a) Transparenz in der Verwaltung
Al fine di favorire la trasparenza del proprio operato e della propria struttura organizzativa, l'Azienda si impegna a pubblicare sulla propria pagina web istituzionale i seguenti dati:	Um die Transparenz in den eigenen Handlungen und in der jeweiligen Organisationsstruktur zu fördern, verpflichtet sich der Betrieb auf seiner Webseite folgende Daten zu veröffentlichen:
Curricula della Direttrice dell'Azienda, delle direttrici/dei direttori dei Musei provinciali e dei revisori dei conti, struttura organizzativa, statuto,	Curricula der Direktorin des Betriebes, der Direktorinnen und Direktoren der Landesmuseen Organisationsstruktur, Statut, genehmigten

bilancio consuntivo approvato, adempimenti connessi alla trasparenza in materia di affidamenti di lavori, servizi e forniture.	Jahresabschluss, Verpflichtungen im Zusammenhang mit der Transparenz bei der Vergabe von Arbeiten, Dienstleistungen und Lieferungen.
Periodicamente, con cadenza almeno annuale e stabilita in relazione alla tipologia dei dati, si provvede all'aggiornamento delle informazioni già disponibili	Die bereits zur Verfügung gestellten Informationen werden regelmäßig, zumindest aber jährlich und je nach Art der Daten aktualisiert.
b) Formazione	b) Ausbildung
La legge 190/2012 prevede misure di formazione e del personale finalizzate a diffondere, all'interno delle amministrazioni, la cultura dell'etica e della legalità.	Das Gesetz 190/2012 sieht Maßnahmen für die Ausbildung des Personals vor, um innerhalb der Verwaltung die Kultur der Ethik und der Rechtmäßigkeit zu verbreiten.
L'Azienda si impegna a favorire la partecipazione di tutti i dipendenti, nell'arco del triennio 2025-2027, a corsi di formazione specifici volti a trasmettere i principi normativi tesi a prevenire e contrastare il fenomeno della corruzione e fornendo informazioni sulle situazioni concrete di rischio. Collaboratori/-trici che sono dipendenti della Provincia prendono parte a corsi organizzati dall'Amministrazione provinciale. L'Azienda favorisce inoltre una formazione mirata ai dipendenti che operano nelle aree riconosciute di rischio.	Der Betrieb verpflichtet sich, im Laufe des Dreijahreszeitraumes 2016/18 die Teilnahme der Beschäftigten an spezifischen Weiterbildungskursen zu fördern. Gegenstand dieser Kurse ist die Übermittlung von Grundsätzen in Hinblick auf die Vorbeugung und Unterbindung von Korruption und von Informationen über konkrete Risikosituationen. Mitarbeiter/-innen, die Landesbedienstete sind, nehmen an den Kursen, die die Landesverwaltung anbietet, teil. Gefördert wird ebenso die Teilnahme an spezifischen Ausbildungskursen für Beschäftigte, die in den Bereichen mit ermittelten Risiken tätig sind.
c) Codice di comportamento	c) Verhaltenskodex
L'Azienda fa espresso rinvio al codice di comportamento adottato dalla Provincia Autonoma di Bolzano per i propri dipendenti, laddove applicabile.	Der Betrieb nimmt ausdrücklich auf den Verhaltenskodex der Südtiroler Landesverwaltung für die eigenen Beschäftigten, sofern anwendbar, Bezug.
d) Obbligo di segnalazione e astensione in caso di conflitti di interesse	d) Melde- und Enthaltungspflicht im Fall von Interessenskonflikten
Tutti i/le dipendenti, collaboratori/-trici e consulenti dell'Azienda sono tenuti a curare gli interessi dell'Azienda rispetto ad ogni situazione che possa concretizzare un vantaggio personale, anche di natura non patrimoniale e che pregiudichi, anche solo potenzialmente, l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite, e devono astenersi dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle proprie mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, con	Alle Beschäftigten, Mitarbeiter/-innen und Berater/-innen des Betriebes müssen die Interessen des Betriebes jeder anderen Situation voranstellen, aus der sich ein persönlicher Vorteil - auch nicht vermögensrechtlicher Art - ergeben könnte und die - auch potentiell - die unparteiliche Ausübung ihrer zugeteilten Aufgaben beeinträchtigen könnte, und müssen sich zudem jeder Entscheidung oder Tätigkeit enthalten, die im Konflikt zu ihren persönlichen Interessen oder

interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado.	zu Interessen ihres Ehepartners/ihrer Ehepartnerin, der im selben Haushalt lebenden Personen, der Verwandten und der Verschwägerten bis zum zweiten Grad stehen.
In caso di conflitto di interessi, attuale o potenziale, tali soggetti sono tenuti ad effettuare apposita segnalazione al/-la Responsabile della prevenzione della corruzione.	Die betroffenen Personen müssen der/dem Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung tatsächliche oder potentielle Interessenskonflikte melden.
Tali soggetti devono altresì astenersi dal partecipare all'adozione di decisioni o attività che possano coinvolgere interessi propri, di parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, ovvero di persone con le quali abbiano rapporti di frequenza abituale. Devono altresì astenersi dal partecipare all'adozione di decisioni o attività che possano coinvolgere interessi di soggetti o di organizzazioni di cui siano tutore/-trice, curatore/-trice, procuratore/-trice o agente, di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui siano amministratori/-trici o gerenti o dirigenti.	Sie enthalten sich ferner der Mitwirkung bei Entscheidungen oder Tätigkeiten, welche die eigenen Interessen oder die Interessen Verwandter, Verschwägerter bis zum 2. Grad, des Ehepartners oder der im selben Haushalt lebenden Personen oder die Interessen von Personen, mit denen sie gewöhnlich verkehren, betreffen könnten. Ebenso müssen sie sich der Mitwirkung bei Entscheidungen oder Interessen enthalten, die die Interessen von Personen oder Organisationen, die sie als Vormund, Beistand/Kurator/-in, Bevollmächtigte/-r oder Agent/-in vertreten, sowie von Körperschaften und - auch nicht anerkannten - Vereinen, Komitees, Gesellschaften oder Betriebsstätten, in denen sie Verwalter/-in oder Führungskräfte sind, betreffen.
Verranno intraprese azioni volte a diffondere tra tutti i soggetti sopra richiamati le informazioni a riguardo, ivi inclusi i richiami alla responsabilità disciplinare in caso di omissione di segnalazione.	Es werden Maßnahmen ergriffen, um allen oben genannten Personen diesbezügliche Informationen zu liefern, die auch Hinweise auf die Disziplinarhaftung bei Unterlassen der Meldungen beinhalten werden.
e) Rotazione del personale	e) Rotation des Personals
Il Piano nazionale anticorruzione richiede che negli uffici a più elevato rischio sia garantita adeguata rotazione di tutto il personale.	Der gesamtstaatliche Plan für Korruptionsvorbeugung schreibt vor, dass in besonders gefährdeten Ämtern eine angemessene Rotation des gesamten Personals vorgesehen sei.
Data la struttura dell'Azienda e in considerazione delle sue dimensioni e della specializzazione richiesta nelle aree, risulta solo limitatamente possibile coniugare il principio della rotazione degli incarichi a fini di prevenzione della corruzione con l'efficienza degli uffici/aree di servizio. L'interscambio comprometterebbe la funzionalità della gestione amministrativa e tecnica. Solo in caso di circostanze di fatto tali da consentire suddetta rotazione e senza pregiudizio della continuità e qualità della gestione	Angesichts der Struktur des Betriebes und unter Berücksichtigung der Betriebsgröße und der in bestimmten Bereichen erforderlichen Fachausbildung ist es nur begrenzt möglich, das Prinzip der Rotation der Ämter zur Vorbeugung der Korruption unter Gewährleistung eines effizienten Betriebs der einzelnen Bereiche und Ämter anzuwenden. Ein Austausch des Personals würde die Handlungsfähigkeit der verwaltungstechnischen und technischen Führung beeinträchtigen. Nur für den Fall, dass

amministrativa e tecnica e del buon andamento, si privilegia il principio della rotazione.	eine solche Rotation ohne Auswirkungen auf die Kontinuität und Qualität der verwaltungstechnischen und technischen Führung und des störungsfreien Betriebes möglich sein sollte, wird der Grundsatz der Rotation befolgt.
f) Inconferibilità e incompatibilità di incarichi	f) Nichtzuweisbarkeit und Unvereinbarkeit von Aufträgen
Il d.lgs 39/2013 ha disciplinato specifiche cause di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso gli enti pubblici vigilati. Al/-la Responsabile della prevenzione è rimesso il compito di rilevare l'eventuale presenza di situazioni incompatibili riguardo alle quali dovrà attivarsi.	Das gesetzvertretende Dekret 39/2013 hat eine spezifische Regelung für Gründe der Nichtzuweisbarkeit und Unvereinbarkeit von Aufträgen in öffentlichen Körperschaften. Die/der Verantwortliche für die Korruptionsvorbeugung hat dabei die Aufgabe, eventuelle Unvereinbarkeiten zu erheben, die seinen/ihren Eingriff erfordern.
g) Tutela del/-la dipendente che segnala l'illecito	g) Schutz des/der Beschäftigten, der/die unrechtmäßige Situationen meldet
L'amministrazione è tenuta ad adottare i necessari accorgimenti tecnici affinché trovi attuazione la tutela del/-la dipendente che effettua segnalazioni di episodi di ravvisata corruzione (vedi anche Circolare del Segretario generale del 2 dicembre 2015, n. 4).	Die Verwaltung ist verpflichtet, die erforderlichen technischen Maßnahmen zu ergreifen, um den Schutz des/der Beschäftigten, welche/-r Korruptionsvorfälle meldet, zu gewährleisten (siehe auch Rundschreiben des Generalsekretärs vom 2. Dezember 2015, Nr. 4).
Dette segnalazioni dovranno essere indirizzate in forma scritta direttamente alla Responsabile per la prevenzione della corruzione che procederà ad adottare codici sostitutivi dei dati identificativi del segnalante ed a protocollare la segnalazione priva di qualsiasi riferimento ai dati del segnalante.	Diese Meldungen müssen schriftlich direkt an die Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung gerichtet werden, der Ersatzkodes für die identifizierenden Daten der meldenden Person einsetzen und die Meldung ohne Bezug auf ihre persönliche Daten protokollieren wird.
Entro 7 giorni dal ricevimento, il/la Responsabile per la prevenzione della corruzione, in collaborazione con almeno un/-a dirigente (di un'area diversa da quella di appartenenza del segnalato), adotterà le misure conseguenti. Le misure adottate saranno oggetto di verbalizzazione da parte del/-la Responsabile per la prevenzione della corruzione. Tutti coloro che siano coinvolti nella gestione della segnalazione saranno tenuti al rispetto della riservatezza, la cui violazione sarà sanzionata con l'irrogazione di sanzioni disciplinari, oltre all'eventuale responsabilità civile e penale dell'agente.	Innerhalb von sieben Tagen ab Erhalt der Meldung wird die/der Verantwortliche für die Korruptionsvorbeugung in Zusammenarbeit mit mindestens einer Führungskraft (aber nicht mit der Führungskraft des Bereiches, dem die meldende Person angehört) geeignete Maßnahmen ergreifen. Die ergriffenen Maßnahmen werden von der/dem Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung protokolliert. Alle Personen, die an der Verwaltung der Meldung mitwirken, sind zur äußersten Schweigepflicht angehalten; ein diesbezüglicher Verstoß wird mit der Verhängung von Disziplinarstrafen geahndet und sieht zudem die zivil- und strafrechtliche Haftung der verstoßenden Person vor.

Qualora oggetto di segnalazione sia il comportamento del/-la Responsabile per la prevenzione della corruzione, la segnalazione dovrà essere indirizzata al/-la competente direttore/-trice di Dipartimento, che procederà con analoga procedura. In sede di procedimento disciplinare dell'eventuale responsabile del fatto illecito, l'identità del/-la segnalante non potrà essere rilevata, senza il suo consenso, a condizione che la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione.	Sollte das Verhalten des/der Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung Gegenstand der Meldung sein, muss die Meldung an die/den zuständige/-n Ressortdirektor/-in gerichtet werden, welche/-r dasselbe Verfahren anwenden wird. Im Disziplinarverfahren gegen die/den Verantwortliche/-n des Tatbestandes wird die Identität der meldenden Person nur mit ihrer Einwilligung erhoben, sofern sich die Beanstandung des Disziplinarverstoßes auf getrennte Ermittlungen in Ergänzung zur Meldung stützt.
Nella gestione delle segnalazioni verrà data attuazione al divieto di discriminazione nei confronti del denunciante e l'atto di denuncia sarà sottratto all'accesso.	Im Umgang mit den Meldungen findet das Verbot der Diskriminierung der meldenden Person Anwendung; dabei wird der Zugang zur Meldung verwehrt.
Di quanto sopra verrà data idonea informazione ai dipendenti entro l'anno di pubblicazione.	Oben angeführte Bestimmungen werden den Beschäftigten innerhalb des Jahres der Publikation mitgeteilt.
h) Azioni e misure specifiche di prevenzione del rischio di corruzione in materia di affidamenti	h) Spezifische Maßnahmen zur Vorbeugung der Korruptionsgefahr im Bereich der Beauftragungen
L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture avvengono nel rispetto dei principi enunciati dalla LP 16/2015 e dal Dlgs. 36/2023 (Codice degli appalti).	Die Vergabe und Durchführung der Arbeiten, Dienstleistungen und Lieferungen erfolgt in Berücksichtigung der im LG 16/2015 und im GvD 36/2023 (Vergabekodex) erwähnten Grundsätze.
Sopra la soglia comunitaria l'Azienda ricorre all'Agenzia provinciale per gli appalti, svolgendo il solo ruolo di commissione tecnica in caso di procedure di affidamento all'offerta economicamente più vantaggiosa.	Für Aufträge über dem EU-Schwellenwert wendet sich der Betrieb an die Landesagentur für Vergaben und übernimmt dabei ausschließlich die Rolle der technischen Kommission bei Verfahren mit Auftragserteilung gemäß dem wirtschaftlich günstigsten Angebot.
Entro il triennio di durata del presente Piano l'Azienda intende proporre un percorso formativo rivolto a tutti i soggetti coinvolti nei processi di acquisto di sensibilizzazione ai temi dell'anticorruzione e al corretto utilizzo degli strumenti di selezione concorrenziale dei fornitori/-trici di beni e servizi.	Innerhalb des Dreijahresbezugszeitraumes dieses Planes beabsichtigt der Betrieb, eine Weiterbildung für alle Personen anzubieten, die an Beschaffungsverfahren mitwirken; Ziel ist dabei die Sensibilisierung zu Themen der Korruptionsvorbeugung und des korrekten Einsatzes der konkurrenzfähigen Auswahlverfahren für Lieferanten von Gütern und Dienstleistungen.
Nei procedimenti di affidamento che prevedono dichiarazioni sostitutive, l'Azienda effettua controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive rese dalle controparti contrattuali. L'attività di controllo a campione si svolge nel rispetto dei	In den Beauftragungsverfahren, die Ersatzerklärungen vorsehen, führt der Betrieb Stichprobekontrollen über die Ersatzerklärungen der Vertragspartner durch. Die stichartige Kontrolltätigkeit erfolgt unter Beachtung der

termini e delle modalità previste dalla normativa specifica in materia.	Fristen und Modalitäten, die von den einschlägigen Bestimmungen vorgesehen sind.
8. Disposizioni finali	8. Schlussbestimmungen
L'Azienda nella figura del/-la Responsabile per la prevenzione della corruzione, verificherà, nel corso dell'anno 2025, l'efficacia ed efficienza delle azioni messe in atto per la gestione dei rischi di corruzione. Il Piano verrà inoltre aggiornato e – se necessario – verranno introdotte modifiche regolamentari o nuovi regolamenti.	Der Betrieb wird in der Person der/des Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung im Laufe des Jahres 2025 die Wirksamkeit und Effizienz der zur Reduzierung der Korruptionsgefahr ergriffenen Maßnahmen überprüfen. Dabei wird der Plan aktualisiert, sowie bei Bedarf Änderungen der bestehenden Regelungen bzw. neue Geschäftsordnungen eingeführt.
9. Pubblicazione online	9. Online-Veröffentlichung
Il presente Piano con i relativi allegati è stato pubblicato sulla pagina web https://azienda-musei.provincia.bz.it/it/prevenzione-corruzione nella sezione "Amministrazione trasparente", paragrafo "Altri contenuti – Prevenzione della corruzione".	Der vorliegende Plan mit den dazugehörigen Anlagen wurde auf der Webseite https://betrieb-landesmuseen.provinz.bz.it/de/vorbeugung-korruption im Abschnitt „Transparente Verwaltung“, Absatz „Andere Inhalte – Vorbeugung der Korruption“ veröffentlicht.

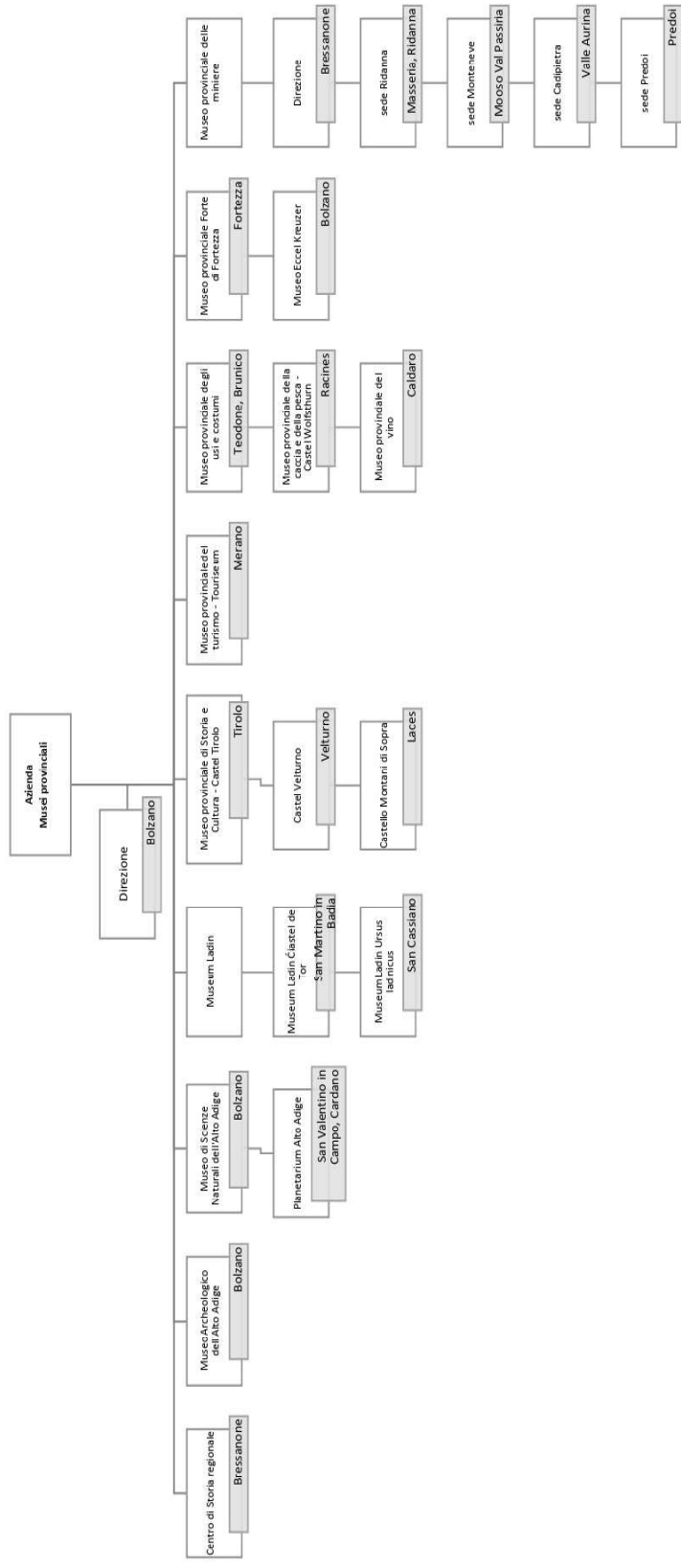
Sezione 3. Organizzazione e capitale umano

1. Struttura organizzativa

La struttura dirigenziale è regolata dalla legge provinciale del 16 giugno 2017, n. 6 “Legge provinciale sui musei e sulle collezioni” e dallo Statuto del Centro (allegato alla delibera della Giunta provinciale del 3 ottobre 2023, n. 831). Essa è composta dalla direzione dell’Azienda, dei dieci Musei provinciali con le loro 18 sedi in tutto l’Alto Adige, del Museo Eccel Kreuzer e del Centro di Storia regionale. La direttrice dell’Azienda Musei provinciale è la rappresentante legale. Il ruolo equivale alla figura del direttore di ripartizione provinciale, mentre le direttrici/i direttori dei musei costituiscono l’equivalente della figura del direttore d’ufficio secondo sempre l’ordinamento provinciale (Legge provinciale 21 luglio 2022, n. 6 – Legge sul riordinamento della struttura dirigenziale del personale della Provincia Autonoma di Bolzano).

Come predetto nella Sezione 2. Rischi corruttivi e trasparenza, le informazioni dettagliate sulla struttura dirigenziale, i nominativi dei dirigenti, sono pubblicate sul sito istituzionale del Centro nella sottosezione “Organizzazione – Articolazione degli uffici” dell’Amministrazione trasparente.

Si precisa che il personale dell’Azienda è formato sia da personale assunto dalla Provincia Autonoma di Bolzano/Ripartizione Personale (assegnato e con sede di lavoro presso le diverse sedi dell’Azienda) sia da personale assunto direttamente dall’Azienda.



2. Organizzazione del lavoro agile

La situazione di emergenza Covid-19 ha introdotto la possibilità per un tempo definito a tutte le amministrazioni pubbliche il ricorso al lavoro agile/smart working. A partire dal DPCM del 23/02/2020 il lavoro agile è stato previsto come misura straordinaria e provvisoria che poteva essere applicato anche in assenza di accordi individuali previsti dalla normativa di riferimento. L'Azienda Musei provinciali è stata in grado di adattarsi in tempi rapidi e con ottimi risultati a questo nuovo contesto e modalità lavorativa con un grande impegno da parte di tutte/i le/i collaboratori/collaboratrici e preposti, in termini di adattabilità, flessibilità e responsabilità.

Per i dipendenti provinciali l'accordo stralcio per il rinnovo del contratto collettivo intercompartimentale riferito al triennio 2019-2021 ha posto le basi per il futuro del lavoro agile nell'Amministrazione provinciale e ha fornito le regole di base per lo smart working dopo il periodo di emergenza Covid-19. Per quanto riguarda il personale provinciale quindi si rimanda al Piano organizzativo del lavoro agile per il personale dell'amministrazione provinciale. Esso costituisce lo strumento di programmazione del lavoro agile, ovvero il documento di pianificazione delle sue modalità di attuazione e sviluppo, e condensa perciò al suo interno tutti i provvedimenti in ambito organizzativo, tecnologico e formativo che l'Amministrazione provinciale andrà ad adottare per favorire il ricorso al lavoro agile, nonché gli impatti che ci si attende di conseguire. La programmazione strategica triennale ossia gli obiettivi strategici e le priorità di sviluppo riferite al lavoro agile per l'intera organizzazione sono parte integrante del Piano della performance di alcuni uffici centrali come la Ripartizione Informatica, l'Ufficio organizzazione e l'Ufficio sviluppo personale della Provincia.

Per il personale assunto direttamente dall'Azienda è stato elaborato un accordo individuale per la prestazione di attività lavorativa in modalità "lavoro agile (smart working)". Questo accordo viene firmato dal/la dipendente e dal/la sua/o preposta/o. Si tratta di un accordo molto dettagliato nel quale sono fissati le modalità, il massimo di giorni/settimana o giorni/mese, il periodo di reperibilità, le mansioni ecc. Contiene anche un'informativa sulla salute e sicurezza nel lavoro agile. L'adesione al lavoro agile ha natura consensuale e volontaria ed è consentita a tutte/i le/i lavoratrici/lavoratori, siano essi con rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale. È compito della preposta/del preposto di valutare se il lavoro agile sia compatibile con la figura professionale e i mansioni da svolgere dal/la singolo/a dipendente.

3. Piano triennale del fabbisogno del personale

L'Azienda si avvale del personale della Provincia e del personale assunto direttamente dall'Azienda per il quale è stato firmato un accordo integrativo specifico. I dipendenti provinciali assegnati all'Azienda sono integrati nell'organico della Provincia Autonoma di Bolzano e vengono gestiti dall'amministrazione di riferimento. Per quanto riguarda il personale assunto direttamente dall'Azienda sono stati pubblicati i dati dei contratti di lavoro in corso il 31.12.2024.

In data 20 marzo 2025 i dati riassuntivi sono stati pubblicati nel conto annuale SICO del MEF. A tal fine si allega il PDF inviato.

4. Formazione del Personale

Il personale provinciale dell'Azienda è integrato nel Piano di sviluppo del personale della Provincia per il periodo 2025-2027, il quale è stato approvato con delibera della Giunta Provinciale dd. 04/02/2025, n. 74. Per consultarlo vedasi il seguente link:

https://www.provinz.bz.it/verwaltung/personal/downloads/Personalentwicklungsplan_2025_27.pdf

Il personale assunto direttamente dall'Azienda segue i corsi di formazione obbligatori sulla sicurezza del lavoro. È desiderato e incoraggiato che i singoli dipendenti si informino e facciano proposte per corsi di formazione utili per il loro profilo professionale e i loro mansioni da svolgere.

Sezione 4. Monitoraggio

La programmazione e il controllo delle pubbliche amministrazioni prevede che alla pianificazione corrisponda un adeguato monitoraggio e controllo al fine di poter valutare i risultati attesi.

ALLEGATO 1 / ANLAGE 1

ANALISI DEI RISCHI POTENZIALI PER TIPOLOGIA DI PROCESSI	ANALYSE DER POTENTIELLEN RISIKEN NACH ART DES VERFAHRENS
1) PROCESSI RELATIVI AL PERSONALE	1) ARBEITSABLÄUFE, DIE SICH AUF DAS PERSONAL BEZIEHEN
- Inidonea verifica del possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire, allo scopo di favorire candidati/-e particolari;	- Unzureichende Prüfung der Erfüllung der Berufs- und Eignungsanforderungen mit Bezug auf die für die Stelle erforderliche Kompetenz, um besondere Bewerber/-innen zu bevorteilen;
- Progressioni economiche e di carriera accordate arbitrariamente allo scopo di agevolare un determinato soggetto;	- Wirtschaftliche Beförderungen und Versetzungen, die willkürlich festgelegt werden, um eine bestimmte Person zu begünstigen;
- Motivazione generica circa la sussistenza dei presupposti per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari.	- Oberflächige Begründung über das Bestehen der Voraussetzungen für die Erteilung von professionellen Aufträgen, um bestimmte Personen zu begünstigen.
2) PROCESSI RELATIVI ALL'ACQUISIZIONE DI BENI/SERVIZI/LAVORI	2) ARBEITSABLÄUFE FÜR DIE BESCHAFFUNG VON GÜTERN/DIENSTLEISTUNGEN/ARBEITEN
- Definizione dei requisiti di assegnazione dell'incarico alla gara al fine di favorire una determinata impresa o un/-a determinato/-a libero/-a professionista;	- Festlegung der Voraussetzungen für die Vergabe des Auftrages, um ein bestimmtes Unternehmen oder einen bestimmten Freiberufler/eine bestimmte Freiberuflerin zu bevorteilen;
- Frazionamento artificioso dell'importo della fornitura/servizio/lavoro al fine di abusare della procedura di affidamento diretto;	- Absichtliche Unterteilung des Betrages der Lieferung/Dienstleistung/Arbeit, um eine missbräuchliche Beanspruchung des Verfahrens für die direkte Beauftragung zu ermöglichen;
- Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa finalizzato a favorire determinate imprese o determinati/-e liberi/-e professionisti/-e;	- Unrechtmäßiger Einsatz des Kriteriums des wirtschaftlich günstigsten Angebotes zur Bevorteilung bestimmter Unternehmen oder bestimmter Freiberufler/-innen;
- Procedure di affidamento dirette aggiudicate senza idonea procedura preselettiva, sempre ai medesimi fornitori;	- Wiederholte direkte Beauftragungen von bestimmten Lieferanten ohne vorausgehendes angemessenes Auswahlverfahren;
- Inidoneo compenso per determinati collaboratori/-trici esterni per conferire loro un vantaggio economico.	- Ungeeignete Entlohnung bestimmter freier Mitarbeiter/-innen, um diesen einen wirtschaftlichen Vorteil zu verschaffen.

3) PROCESSI INERENTI LA CONTABILITA'	3) ARBEITSABLÄUFE IN DER BUCHHALTUNG
- Omissione di segnalazione di clienti insolventi al fine di dilazionare i termini di pagamento a determinati soggetti;	- Unterlassung der Meldung von zahlungsausständigen Kunden/-innen, um die Zahlungsfristen für bestimmte Personen zu verlängern;
- Pagamenti anticipati rispetto alla naturale scadenza per favorire liquidità di cassa a determinati fornitori/-trici;	- Mit Bezug auf die Zahlungsfrist vorgezogene Bezahlung bestimmter Lieferanten/-innen, um ihre Liquidität zu begünstigen;
- Gestione contabile irregolare e non trasparente.	- Unregelmäßige und nicht transparente Buchhaltung.
4) PROCESSI DELL'AREA CONCESSIONE SPAZI NELL'AMBITO DEGLI AFFITTI	4) ARBEITSABLÄUFE FÜR DIE GEWÄHRUNG VON RÄUMLICHKEITEN BEI VERMIETUNGEN
- Concessione di spazi a determinati soggetti a tariffe agevolate al fine di arrecare un vantaggio economico in termini di risparmio.	- Gewährung von Räumen an bestimmte Personen zu günstigeren Tarifen, um ihnen durch die Ersparnis einen wirtschaftlichen Vorteil zu verschaffen.
5) PROCESSI DELL'AREA TICKETING	5) ARBEITSABLÄUFE IM TICKETING
- Erogazione di biglietti ridotti o omaggio a determinate persone, al fine di arrecar loro un vantaggio economico in termini di risparmio dello Statuto dell'Azienda "Musei provinciali"; tutti i collaboratori e le collaboratrici dei Musei provinciali sono in possesso di un tesserino che permette loro l'ingresso nei singoli Musei provinciali).	- Gewährung von reduziertem oder kostenlosem Eintritt an bestimmte Personen, um ihnen durch die Ersparnis einen wirtschaftlichen Vorteil zu verschaffen der Satzung des Betriebes „Landesmuseen“; alle Mitarbeiterinnen und Mitarbeiter der Landesmuseen sind im Besitz eines Ausweises, der Ihnen den Zutritt zu den einzelnen Landesmuseen ermöglicht).
6) PROCESSI DELL'AREA GESTIONE MUSEALE	6) ARBEITSABLÄUFE IM BEREICH MUSEUMSVERWALTUNG
- Definizione del programma di attività museali per favorire determinate persone; acquisto di oggetti museali, per arrecar a determinate persone un vantaggio economico.	- Definition des musealen Tätigkeitsprogramms um bestimmten Personen einen Vorteil zu beschaffen; Ankauf von musealen Objekten, um bestimmten Personen einen Vorteil zu verschaffen.

ALLEGATO 2 / ANLAGE 2

VALUTAZIONE DELLE AREE DI RISCHIO / BEWERTUNG DER RISIKOBEREICHE

Risikobereich Aree di rischio	durchschnittlicher Wert der Wahrscheinlichkeit Valore medio della probabilità	durchschnittlicher Wert der Auswirkung Valore medio dell'impatto	Risikogewichtung Valutazione complessiva del rischio
1. PERSONAL 1. PERSONALE			
Unzureichende Prüfung der Erfüllung der Berufs- und Eignungsanforderungen Inidonea verifica del possesso dei requisiti attitudinali e professionali	1,5	2	3
Wirtschaftliche Beförderungen und Versetzungen Progressioni economiche e di carriera	1	1,5	1,5
Voraussetzungen für die Erteilung von professionellen Aufträgen Presupposti per il conferimento di incarichi professionali	2	2	4
2.GÜTER/DIENSTLEISTUNG/ARBEITEN 2. BENI/SERVIZI/LAVORI			
Voraussetzungen für die Vergabe des Auftrages Requisiti di accesso alla gara	2,3	3	6,9
Absichtliche Unterteilung des Betrages der Lieferung/Dienstleistung/Arbeit Frazionamento artificioso dell'importo della fornitura/servizio/lavoro	1	2,5	2,5
Unrechtmäßiger Einsatz des Kriteriums des wirtschaftlich günstigsten Angebotes Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa	1,5	2,5	3,75
Wiederholte direkte Beauftragungen ohne vorausgehendes angemessenes Auswahlverfahren Procedure di affidamento dirette aggiudicate senza idonea procedura preselettiva	3	2,5	7,5
3. BUCHHALTUNG 3. CONTABILITÀ			
Unterlassung der Meldung von zahlungsausständigen Kunden Omissione di segnalazione di clienti insolventi	1	2,5	2,5
Vorgezogene Bezahlung bestimmter Lieferanten Pagamenti anticipati rispetto alla naturale scadenza	2	1,8	3,6
Unregelmäßige Buchhaltung Gestione contabile irregolare	1,5	3,2	4,8
4. VERMIETUNGEN UND PACHT 4. LOCAZIONI			
Gewährung von Räumen zu günstigeren Tarifen Concessione di spazi a tariffe agevolate	1,7	2,8	4,76
5. TICKETING 5. TICKETING			
Reduzierter oder kostenloser Eintritt an bestimmte Personen Biglietti ridotti o omaggio a determinate persone	2,1	2,8	5,88
6. MUSEUMSVERWALTUNG 6. GESTIONE MUSEALE			
Definition des Tätigkeitsprogramms und Ankauf von musealen Objekten um bestimmte Personen zu bevorzugen Definizione del programma di attività museali e acquisto di oggetti museali per favorire determinate persone	2,5	2,8	7

[WERTE UND HÄUFIGKEIT DER WAHRSCHEINLICHKEIT]

0=keine Wahrscheinlichkeit, 1=unwahrscheinlich, 2=wenig wahrscheinlich, 3=wahrscheinlich, 4=sehr wahrscheinlich, 5=äußerst wahrscheinlich

[WERT UND BEDEUTUNG DER AUSWIRKUNG]

0=keine Auswirkung, 1=geringe Auswirkung, 2=wenig Auswirkung, 3=Warnschwelle, 4=ernste Auswirkung, 5=hohe Auswirkung

[RISIKOGEWICHTUNG]

= Wert der Wahrscheinlichkeit x Wert der Auswirkung von 0 bis 25

[VALORI E FREQUENZE DELLA PROBABILITÀ]

0=nessuna probabilità, 1=improbabile, 2=poco probabile, 3=probabile, 4=molto probabile, 5=altamente probabile

[VALORI E IMPORTANZA DELL'IMPATTO]

0=nessun impatto, 1=marginale, 2=minore, 3=soglia, 4=serio, 5=superiore

[VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO]

= Valore frequenza x valore impatto da 0 a 25